

Situazione Progetti in corso

Un saluto a tutti i soci e partecipanti della nostra associazione. Ci scusiamo per il ritardo con cui esce questo numero del notiziario ma abbiamo dovuto attendere notizie sui nuovi progetti e siamo ancora in attesa di notizie recenti dai progetti in corso. Come ben sapete la vita dei missionari e dei volontari di riferimento non è così "comoda" da consentire un contatto frequente, pertanto vi daremo notizie dirette del progetto di **HAITI** nel prossimo numero.

Riguardo al progetto "Solidarietà Alimentare" di **LUAU (Angola)** qui accanto trovate una foto degli alunni della Escola Teresinha da cui ci arrivano i ringraziamenti di padre Amandio Rochas e di tutta la comunità per la conclusione del progetto.

Nelle pagine seguenti trovate le presentazioni dei nuovi progetti che il Direttivo ha individuato.



Nelle ultime riunioni del Direttivo sono stati devoluti ai progetti:

HAITI	2.500 €uro	(concluso)
LUAU (Angola)	1.900 €uro	(concluso)

Nuovi Progetti

21 - NADAL (BRASILE): Laboratorio Informatico (referente p. Giacomo Begni)

Nella lettera trimestrale di dicembre 2010 vi abbiamo anticipato la situazione di Natal in cui opera Padre Giacomo Begni. Vi riportiamo di seguito alcune righe, stralcio di una lettera che ci ha inviato con la proposta di progetto che il Direttivo ha accolto e che diventerà il progetto numero 19.

... L'azione della comunità salesiana, nella dimensione pastorale/educativa e sociale si svolge su quattro fronti ben definiti ma che attuano una sinergia di progetti:

* **La grande parrocchia** con sei cappelle missionarie e relative comunità e attività, tutte ben servite dai tre confratelli sacerdoti, da tre diaconi sposati e dai gruppi di impegno della parrocchia.

* **L'Oratorio diário** con 450 presenze: bambini e adolescenti che incontrano un ambiente e un cuore oratoriano fatto di iniziative di supporto scolastico, lúdico, educativo, religioso, culturale e... alimentazione, con corsi di orientamento e formazione per le loro famiglie.

* **La casa "Miguel Magone"** che accoglie in turni distinti circa 100 adolescenti residenti per un cammino di ricollocazione sociale, accompagnati da un'apposita equipe.

* **Il Centro Professionale** con una presenza dai 200 ai 500 giovani (in base ai progetti conseguiti dal Centro) in cerca di qualificazione professionale per incontrare più agilmente un posto di lavoro.

Tutto questo volume di attività viene realizzato con contributi parziali e fragili, provenienti da Convenio* con Enti Pubblici e soprattutto dal "Convenio" benedetto con la Provvidenza* (accordo, convenzione). Purtroppo, recentemente, il Ministero del Lavoro di Brasilia che aveva un Convenio con il nostro Centro ha chiuso questa collaborazione (politiche sociali perlomeno alquanto strane) chiedendo anche la **devoluzione delle patrimonio di attrezzature** necessarie per lo svolgimento dei corsi professionali di informatica, panetteria, cucina, estetica, operatore di cassa e di altre suppellettili quali sedie, tavoli, data show... un inatteso e improvviso colpo per noi, ma non deve esserlo per i nostri giovani.

PROGETTO

Vorremmo ampliare il corso di informatica, il più richiesto dai giovani e che permette un più facile inserimento nel mondo del lavoro, ma al presente manca parte dei computer, una



Nuovi Progetti (segue)

stampante e un hack di sicurezza per completare il laboratorio di informatica e per svolgere con profitto il corso di inclusione digitale. Per questo, stiamo lanciando il nostro SOS per ricomporre dignitosamente le nostre attività professionali e formative, con il supporto delle necessarie attrezzature. Siamo già riusciti, con l'aiuto di persone generose, ad acquistarne buona parte (panetteria, laboratorio di taglio e cucito, cucina, data show, tavoli, sedie).


Attualmente su un computer stanno lavorando allo stesso tempo due alunni!

È ovvio che questa situazione precaria non sia la migliore per un apprendimento adeguato, con conseguente fragilizzazione professionale e rischio per un futuro impiego.

La nostra richiesta pertanto si orienta verso questa esigenza, chiedendovi di aiutarci nel completamento del laboratorio di informatica, mediante un contributo per l'acquisto di sette computer, una stampante e un hack.

Il preventivo che abbiamo scelto fra le varie proposte pervenuteci è quello più economico e che, allo stesso tempo, risponde alle nostre esigenze tecnico/didattiche.

Il valore totale è di Euro 3485,00 (Reais 7841,25, con cambio in 2,25 Reais per 1 Euro)

 **Il nostro progetto è quello di contribuire alla realizzazione del laboratorio informatico, per un contributo totale di 3.500 euro.**

20 - BABONDE (CONGO): 10 Sorgenti per Babonde (referente p. Renzo Busana)



La nostra Associazione conosce già la realtà di Babonde dove abbiamo realizzato il progetto numero 13 inerente la costruzione di un granaio di conservazione delle sementi.

A Babonde abbiamo come referente Padre Renzo Busana, dehoniano, che da anni opera in Congo e che abbiamo avuto modo di incontrare personalmente in una serata a Ponticella nel gennaio 2009 (vedi newsletter 33 marzo 2009)

Babonde è situata in zona equatoriale dove numerose sono le sorgenti naturali di piccole dimensioni, dalle quali vengono raccolte, in pozze naturali o scavate appositamente, le acque che servono per bere, cucinare, lavarsi e lavare stoviglie, indumenti, ecc. In queste pozze,

oltre alle acque sorgive, confluiscono anche le acque piovane con tutto il loro carico di fango e sporcizia. Assieme agli uomini, anche gli animali selvatici e quelli domestici, allevati 'in libertà', si dissetano portando il loro carico di sporcizia.

L'obiettivo di Padre Renzo e della comunità dehoniana è quello di sanare il maggior numero di sorgenti nelle zone di maggiore concentrazione della popolazione dove più frequenti sono le malattie dovute all'acqua sporca. Creando piccoli bacini di raccolta e di filtraggio delle acque sorgive e sigillando il perimetro e la superficie, si farà in modo di evitare la contaminazione attraverso il contatto con agenti esterni portatori di infezioni.

 **Il nostro progetto è quello di contribuire alla bonifica ed alla realizzazione di 10 sorgenti, per un contributo totale di 3.500 euro.**

chi fosse interessato ad approfondimenti sulla "vita africana" di Padre Renzo, può consultare il blog

<http://karibubabonde.blogspot.com/>

Svuotamento Salvadanaio

Vi ricordiamo di controllare i vostri Salvadanaio e di effettuare il versamento di quanto siete riusciti ad accantonare per i progetti dell'Associazione:

I progetti hanno bisogno del nostro contributo!

Alleghiamo come al solito il bollettino postale per il versamento che può essere effettuato anche tramite bonifico bancario.

Grazie



DA CITTADINI A CONSUMATORI

Consumo, dunque sono: sembra questa la filosofia del mercato occidentale per accaparrarsi sempre nuovi e insaziabili acquirenti. Uno sguardo non affrettato al mondo dei consumi e degli stili diffusi ormai da tempo nel mondo occidentale (con riflessi su tutto il resto del mondo) consente di osservare che, da un lato, è il pubblico dei bambini e degli adolescenti a subire una costante "attenzione" e, dall'altro, si spingono gli adulti a comportarsi come adolescenti. Film, sport, abbigliamento, prodotti tecnologici hanno sempre più connotati tali che li rendono appropriati ad un pubblico di consumatori giovani e con caratteri infantili, ma che riescono ad esercitare una potente seduzione anche sugli adulti.

Su questa "infantilizzazione" del mondo occidentale si sofferma l'acuta e articolata analisi di **Benjamin Barber**, uno dei più attenti studiosi dei fenomeni sociali contemporanei, che guida il corso di società civile presso l'università del Maryland, nel suo ultimo saggio *Consumati: da cittadini a clienti*, edizione Einaudi.

Sono i bambini - sostiene Barber - i principali soggetti a cui si rivolgono le campagne pubblicitarie dei marchi globali (e non solo loro) per farne i consumatori di domani. La strategia adottata consiste nel reprimere quei caratteri distintivi dell'infanzia che sono delle virtù (innocenza, creatività, spontaneità) a favore di altri che rendono i nuovi consumatori vulnerabili, manipolabili e irrazionali, attraverso la vendita di beni superflui.

Alla base di tutti questi elementi - sottolinea Barber - vi è la strategia di trasformare i bambini in consumatori come gli adulti, senza permettere loro di rinunciare ai gusti infantili che li caratterizzano. Per fare ciò occorre riorganizzare le istituzioni culturali ed educative affinché contribuiscano a sostenere l'*ethos* infantilistico, che è la condizione necessaria per la vendita di beni omologati in tutto il mondo.

Nella sua analisi Barber individua tre polarità in base alle quali si può misurare il passaggio ad una società infantilizzata:

-*facile/difficile*: il contrasto tra queste due situazioni ha rappresentato una sfida per tutte le società; ma la nostra è la prima in cui le istituzioni adulte sembrano trovarsi dalla parte del facile. La cultura premia ciò che è facile: dalle diete senza esercizio fisico al matrimonio senza impegno duraturo; dalle lauree brevi e senza frequenze obbligatorie alle prestazioni atletiche falsate dal doping; dai libri gialli che hanno soppiantato i romanzi complessi al cinema d'azione e di animazione;

-*semplice/complesso*: la predilezione per il semplice si riscontra nella diffusione di gusti standardizzati (le catene di fast food che non sono soltanto di ispirazione americana), di sport sempre più spettacolarizzati che si basano su regole banali e in un'informazione che mette sempre più spesso in prima pagina le notizie di cronaca e relega a ruolo marginale gli approfondimenti;

- *veloce/lento*: una polarità che coinvolge elementi già citati (il fast food, lo sport), ma anche gli strumenti elettronici e gli elettrodomestici (forni a microonde, macchine per il caffè espresso da casa) che promettono di guadagnare tempo, ma che consumano enormi quantità di energia elettrica, proprio nel momento in cui l'attenzione va al risparmio energetico.

Il saggio delinea con drammatica acutezza il percorso inarrestabile che ha condotto le società occidentali a fare del consumo l'unico elemento in grado di garantire la propria riproduzione, soffocando al tempo stesso altre aspirazioni e sentieri alternativi, sostenendo che soltanto l'aumento dei consumi è indice di progresso e benessere sociale.

In altre parole il mercato deve alimentare una mentalità permanente di "lo voglio subito", "dammi", che è tipico atteggiamento dei bambini. Il problema del consumismo è che esso lotta non soltanto per essere una parte della nostra vita, ma per occupare tutto il nostro tempo e il nostro spazio e relegare ai margini le altre attività: in questo senso è sia omogeneizzante che totalizzante.

Veniamo sollecitati ad essere produttivi in senso materiale, ma interessa meno se diveniamo improduttivi in modo crescente sul piano etico, spirituale e creativo.

Barber invita le famiglie e gli educatori a ragionare seriamente su quali siano i veri bisogni da soddisfare, a interrogarsi se sia più importante avere l'ultimo gadget della Disney o trascorrere un poco di tempo parlando e camminando con le persone. Non bisogna pensare a quello che si potrebbe comprare, ma a ciò che potrebbe essere utile per i figli, per i vicini, per la comunità; occorre riscoprire una vocazione civica che porti alla costruzione di una cittadinanza responsabile in cui siano prioritari i rapporti tra le persone e non le preferenze individuali.

Proporre all'attenzione dei soci di "**Aggiungi un Posto a Tavola**" questo volume significa per noi cercare di stimolare la riflessione e rinnovare quell'attenzione critica verso il modello di società che ha ormai inglobato le aree del pianeta un tempo definite "emergenti"

(Cina, India, Brasile) e che stride sempre più fortemente con quello della necessaria distribuzione e conservazione delle risorse e delle energie morali ed etiche che un numero crescente di persone sente come indispensabili per la sopravvivenza del pianeta.



Notizie dall'Assemblea Annuale

Come ogni anno, vi riportiamo la relazione sull'attività effettuata dall'Associazione nell'anno 2010:

I numeri aggiornati della base sociale al 31/12/2010 sono i seguenti:

Soci n. 27, Partecipanti n. 43, per un totale di n. 70, rispetto al 31/12/2009 (totale n. 76, di cui 32 soci e 44 partecipanti) siamo diminuiti.

Come ormai prassi consolidata presentiamo un rendiconto con il criterio di cassa: basato sulle entrate ed uscite temporalmente avvenute dal 1 gennaio al 31 dicembre.

Nel corso del 2010 le entrate destinate a finanziare i progetti sono ammontate ad) 7.037,45 con l'aggiunta dell'avanzo dell'anno precedente (2.017,61) ci hanno permesso di inviare ai progetti **5.600,00** così ripartiti:

Progetti Conclusi

16 - Montevideo (Uruguay) - Merendero, merenda pomeridiana per bambini di strada	1.400,00 €
17 - Abobo (Etiopia) - Cure sanitarie per donne e bambini sieropositivi	2.800,00 €

Progetti in Corso

18 - Luau (Angola) - Solidarietà Alimentare	1.400,00 €
--	------------

Il totale dei contributi inviato è stato così pari a 5.600 euro (8.476,58 nel 2009) con un residuo di cassa a fine anno di Euro 3.455,06.

All'inizio del 2011, alla prima riunione del Comitato Esecutivo, abbiamo utilizzato il suddetto avanzo e i nuovi contributi per:

- proseguire il progetto 18-Luau con un contributo di 1.200,00 euro
- iniziare il progetto 19-Haiti, finanziandolo per 2.000,00 euro

In conclusione, **con le offerte raccolte nel 2010 abbiamo concluso 2 progetti portando così a 17 il numero dei progetti finanziati dall'Associazione dalla sua costituzione, per un valore totale di €59.945.**

Per quanto riguarda il consuntivo della "gestione della Struttura" nel 2010 abbiamo sostenuto spese per €1.023,53. Abbiamo avuto entrate per €1.517,40. E' risultato a fine anno un residuo in cassa di euro 493,51.

Per quanto riguarda la misura della quota sociale per l'anno 2011, a carico solo dei Soci, rimane invariata a **25 euro** (vedi riquadro a fondo pagina).



Sei **SOCIO** o **PARTECIPANTE**
dell'associazione
Aggiungi Un Posto A Tavola?

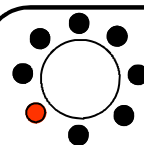
Queste poche righe per ricordare queste due modalità di collaborazione alla realtà associativa.

Il **PARTECIPANTE** è colui che attraverso le proprie donazioni periodiche finanzia i progetti missionari che l'associazione propone nel tempo. I soldi da lui versati vengono totalmente devoluti ai progetti.

Il **SOCIO** contribuisce allo stesso modo ai progetti missionari, attraverso le proprie donazioni periodiche. In aggiunta a queste, **attraverso la quota sociale contribuisce alla gestione delle spese vive dell'associazione**: francobolli per la spedizione, stampa della newsletter ecc..., che vengono contabilizzate in un altro fondo, in modo da garantire la totale trasparenza e disponibilità del denaro versato per i progetti missionari.

Ringraziamo la **Banca di Credito Cooperativo di Castenaso (filiale Ponticella)** il cui contributo annuale ha coperto in grande misura le spese di gestione consentendoci di destinare parte delle quote sociali ai progetti.

Ci sembra dunque doveroso ricordare ai soci l'importanza del versamento della quota sociale per la gestione dell'associazione. Quota che, in caso di dimenticanza, sarà trattenuta dal primo versamento utile dei soci, salvo poi girarla a fine anno sul conto progetti.



ALLIACI
UN POSTO
A TAVOLA

Via Belvedere 12

40068 San Lazzaro di Savena (BO)

Paola Baietti	051477498
Alessandro Donati	3383634518
Padre Giovanni Mengoli	051343754
Don Luigi Spada	051460385

Sito web:

www.aggiungiunpostoatavola.org

email:

progetti@aggiungiunpostoatavola.org

FAX: 051.74145222

Posteitaliane

C/C BancoPosta
18404525

IT54Y0760102400000018404525



IT65W0847237070000000075514